

DGR 217 dd. 8.2.2007

Vista la direttiva 79/409/CEE (cd Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri;

Vista la direttiva 92/43/CEE (cd Habitat), con la quale viene costituita la rete Natura 2000, formata da siti in cui si trovano tipi di habitat di interesse comunitario e habitat di specie di interesse comunitario.

Richiamata la propria deliberazione n. 79 del 19 gennaio 2007, alle cui motivazioni si fa integrale rinvio, con la quale sono approvati in via preliminare gli elaborati grafici relativi all'individuazione delle nuove perimetrazioni delle zone di protezione speciale IT3321001 "Alpi Carniche", corrispondente all'area IBA89 "036-Area tra Val Visdende e Canale di San Pietro" e IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano", corrispondente all'area IBA89 "041- Carso Triestino" e si prevede l'individuazione definitiva delle stesse zone di protezione speciale entro il 16 febbraio 2007;

Vista la nota del Ministero degli affari esteri di data 19 gennaio 2007, prot. 24597, con la quale è convocata una riunione in data 31 gennaio, presso la sede del Ministero stesso, al fine di verificare lo stato di avanzamento degli adempimenti richiesti nell'ambito della completa esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia del 20 marzo 2003;

Vista la nota del Ministero degli affari esteri di data 2 febbraio 2007, prot. 44891, recante il verbale della riunione tenutasi il 31 gennaio 2007 presso il suddetto Ministero;

Preso atto dell'intenzione dei competenti Servizi della Commissione, come da indicazioni pervenute dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, di definire il 12 febbraio 2007 la proposta di deferimento alla Corte di Giustizia ai fini dell'approvazione da parte del Collegio dei Commissari in data 21 marzo 2007;

Preso atto pertanto della necessità di trasmettere entro il 10 febbraio 2007 ai Ministeri competenti le opportune decisioni in merito all'avanzamento degli adempimenti richiesti dalla completa esecuzione della citata sentenza di condanna, corredati dai relativi atti tecnici ed amministrativi;

Ritenuto pertanto necessario assumere la decisione definitiva in merito alla completa esecuzione della citata sentenza di condanna della Corte di Giustizia di data 20 marzo 2003, al fine di evitare che la Regione Friuli Venezia Giulia venga deferita alla Corte di Giustizia per la seconda e definitiva condanna ai sensi dell'art. 228 del trattato istitutivo della Comunità europea;

Visti gli elaborati predisposti dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, comprendenti la mappa del sito digitalizzata su CTRN e stampata in scala 1/15000 e le schede tecniche redatte in conformità al formulario standard Natura 2000, di cui alla decisione della Commissione del 18 dicembre 1996, relativi alla nuova perimetrazione della zona di protezione speciale IT3321001 "Alpi Carniche", corrispondente all'area IBA89 "036-Area tra Val Visdende e Canale di San Pietro"

Visti gli elaborati predisposti dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, comprendenti la mappa del sito digitalizzata su CTRN e stampata in scala 1/15000 e le schede tecniche redatte in conformità al formulario standard Natura 2000, di cui alla decisione della Commissione del 18 dicembre 1996, relativi alla nuova zona di protezione speciale IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia", corrispondente all'area IBA89 "041- Carso Triestino";

Dato atto che l'individuazione della nuova zona di protezione speciale, corrispondente all'area IBA89 "041- Carso Triestino", comporta, ai sensi della decisione della Commissione di cui ai punti precedenti, la trasformazione del sito Natura 2000 IT 3340006 "Carso triestino e goriziano" in sito di tipo G, ovvero sito di interesse comunitario di cui alla direttiva 92/43/CEE interamente contenuto in zona di protezione di speciale;

Ritenuto di approvare gli elaborati di cui ai punti precedenti al fine di dare indifferibile e completa esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 20 marzo 2003, relativa alla condanna della Repubblica italiana per non avere classificato in misura sufficiente come zone di protezione speciale i territori più idonei, per numero e per superficie, alla conservazione delle specie di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE;

Ritenuto necessario trasmettere urgentemente il presente atto, corredato degli elaborati tecnici che ne costituiscono parte integrante, ai Ministeri competenti per il successivo inoltrare

ai Servizi della Commissione europea;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna,
La Giunta regionale, all'unanimità,

Delibera

- 1.** Di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della direttiva 79/409/CEE cd. Uccelli, la zona di protezione speciale IT3321001 "Alpi Carniche", corrispondente all'area IBA89 "036- Area tra Val Visdende e Canale di San Pietro", identificata dalla mappa del sito redatta sulla CTRN e riprodotta in allegato alla scala 1/15000 (Tavole 1 e 2) e dalla scheda tecnica redatta in conformità al formulario standard Natura 2000, elaborati che, allegati alla presente su supporto informatico, ne costituiscono parte integrante.
- 2.** Di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della direttiva 79/409/CEE cd. Uccelli, la zona di protezione speciale IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia", corrispondente all'area IBA89 "041- Carso Triestino", identificata dalla mappa del sito redatta sulla CTRN e riprodotta in allegato alla scala 1/15000 (Tavole 1, 2 e 3) e dalla scheda tecnica redatta in conformità al formulario standard Natura 2000, elaborati che, allegati alla presente su supporto informatico, ne costituiscono parte integrante.
- 3.** Di dare atto che l'individuazione delle zone di protezione speciale di cui ai punti precedenti risponde alla necessità di dare indifferibile e completa esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 20 marzo 2003, relativa alla condanna della Repubblica italiana per non avere classificato in misura sufficiente come zone di protezione speciale i territori più idonei, per numero e per superficie, alla conservazione delle specie di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE.
- 4.** Di dare atto che il sito Natura 2000 IT 3340006 "Carso triestino e goriziano" è modificato, ai sensi del formulario standard Natura 2000 approvato con decisione della Commissione del 18 dicembre 1996, in sito di tipo G, ovvero sito di interesse comunitario di cui alla direttiva 92/43/CEE interamente contenuto in zona di protezione speciale.
- 5.** Di incaricare la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna di trasmettere urgentemente il presente atto ai Ministeri competenti per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea.
- 6.** Di incaricare la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna di informare dei contenuti del presente atto le Amministrazioni locali e le associazioni dei portatori di interesse maggiormente rappresentative.
- 7.** Di dare atto che le aree così individuate entreranno a far parte della rete Natura 2000 di cui all'art. 3 della direttiva 92/43/CEE e che le stesse saranno pertanto soggette agli obblighi di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 357/1997, come integrato dal D.P.R. n. 120/2003;
- 8.** Di disporre l'applicazione nelle aree individuate ai punti precedenti, nelle more di una più compiuta normativa regionale in materia, di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2600 di data 18 luglio 2002.
- 9.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.